

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti
Dott.ssa Patrizia Carra, I.C. Commenda Brindisi - I Circolo Didattico di Mesagne
Dott.ssa Angela Citiolo I.C. Centro - Brindisi
Dott. Mario Palmisano Romano I.S. "Epifanio Ferdinando" Mesagne
Dott.ssa Daniela Savoia I.C. San Pancrazio Salentino
Dott. Antonio De Blasi I.C. "Manzoni-Alighieri" Cellino S.M./San Donaci
Dott.ssa Giuseppa Di Seclì I.C. Valesium - Torchiarolo

Al Presidente dell'Associazione ADOC
Dott. Giuseppe Zippo

**Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche
per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo**

in attuazione della legge regionale 3 ottobre 2018, n. 50 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"

Premesso che:

- L'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, con successiva ratifica con legge nazionale n. 176 del 27 maggio 1991, estende anche ai minori la titolarità ai diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici.
- La normativa comunitaria ha nella Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei minori, firmata a Strasburgo il 25 Gennaio 1996, ratificata con legge n. 77 del 20 marzo 2003 ed entrata in vigore in Italia il 1° Novembre 2003, il documento di riferimento per la promozione dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata dai presidenti del Parlamento europeo, della Commissione europea e del Consiglio dei ministri il 7 dicembre 2000, all'articolo 21 (Non discriminazione) afferma il divieto di qualsiasi forma discriminatoria.
- Con la decisione 1351/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 è stato emanato un programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che utilizzano il web per favorire un uso consapevole, sicuro e responsabile di internet tra i più giovani.
- L'Unione Europea, attraverso i programmi comunitari "Safer Internet" e "Connecting Europe Facility", intende incentivare l'utilizzo sicuro di internet nonché delle nuove tecnologie on-line, con particolare attenzione ai bambini, e sollecita gli Stati a promuovere e sostenere progetti finalizzati all'educazione per l'utilizzo corretto del web.
- Le leggi regionali n. 71 del 29 maggio 2017 e n. 50 del 3 ottobre 2018, recanti entrambe "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" si pongono l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- La legge 20 agosto 2019 n. 92 introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica che prevede uno specifico approfondimento sull'educazione alla cittadinanza digitale e in particolare sulle buone regole di comportamento online.

- Il cyberbullismo nelle sue manifestazioni più ricorrenti costituisce una violazione dei codici civile e penale, della normativa in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che integra e le precedenti disposizioni di legge nazionali e comunitarie).
 - Con l'Avviso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, prot. 22686 del 06-06-2022, le Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado interessate a beneficiare di fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n. 234/2021) possono presentare la propria candidatura a progetti.
 - Nel rispetto dell'Autonomia delle singole scuole, queste stesse riconoscono che la costituzione di una rete territoriale possa essere una strategia efficace per rispondere meglio alle richieste educative e formative della Provincia.
 - L'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), prevede la possibilità di accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse.
 - Considerato che le istituzioni sopradette, in coerenza con le priorità individuate dalla soprammenzionata normativa regionale e nazionale hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
 - I Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) adottati dai singoli istituti incoraggiano la promozione e l'adesione ad accordi e convenzioni di rete tra soggetti che non svolgono attività economica.
 - Considerato, altresì, che tale collaborazione, è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione delle istituzioni scolastiche e formative come centri di esecuzione ed istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento del percorso formativo degli studenti; a favorire una comunicazione più efficace tra i vari soggetti educativi; a stimolare e a realizzare, mediante la formazione, il miglioramento della qualità dei servizi offerti.
- Tutto questo premesso

TRA

I Dirigenti Scolastici delle seguenti scuole:

Dirigente Scolastico: Mina Fabrizio, ITT “G. Giorgi” Brindisi

Dirigente Scolastico: Patrizia Carra, I.C. Commenda Brindisi – I Circolo Didattico Mesagne

Dirigente Scolastico: Mario Palmisano Romano, I.I.S.S. “Epifanio Ferdinando” Mesagne (BR)

Dirigente Scolastico: Angela Citiolo, I.C. Centro Brindisi

Dirigente Scolastico: Giuseppa Di Seclì I.C. Valesium Torchiarolo (BR)

Dirigente Scolastico: Antonio De Blasi I.C. Cellino San Donaci (BR)

Dirigente Scolastico: Daniela Savoia I.C. San Pancrazio Salentino (BR)

ADOC Associazione Difesa Consumatori Brindisi: Giuseppe Zippo

SI STIPULA

un Protocollo di Intesa tra le parti disciplinato come segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Denominazione

È costituito il collegamento in rete fra le Scuole indicate che prende il nome di "Internet Cyber Alarm Network", successivamente denominato "I CAN".

Art. 3

Finalità, Oggetto e Durata

- Con il presente atto, le Parti sottoscrivono una dichiarazione comune di intenti al fine di:
- a) fornire ai diversi partner strumenti certificati e comuni nell'affrontare le problematiche connesse alle varie forme di bullismo e di cyberbullismo tra i minori;
- b) contribuire a definire un quadro completo relativo alla diffusione del fenomeno nelle varie realtà comunali e nelle aule delle varie Istituzioni scolastiche, mediante la raccolta e la condivisione di informazioni in una rete locale di comunità educanti;
- c) favorire, attivare e monitorare interventi mirati e specifici, per migliorare in generale il benessere degli alunni in classe, facendosi promotori di azioni specifiche con particolare attenzione agli ambiti sociali, scolastici e familiari,
- d) collaborare in sinergia tra le Istituzioni scolastiche, coinvolgendo anche le altre agenzie educative e aggregative del territorio.
- Le diverse Istituzioni si impegnano a far crescere la cultura della condivisione e di un approccio unitario in tutte le iniziative che si vorranno organizzare e promuovere per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo. In particolare gli interventi saranno mirati a:
- Attivare percorsi di formazione rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti/educatori coinvolgendo le agenzie formative del territorio e quelle già legate a protocolli d'Intesa con il MIUR.
- Realizzare e sperimentare curricoli di educazione alla cittadinanza in senso orizzontale e verticale che possano coinvolgere le progettualità di diversi Istituti, divenendo buona pratica di lavoro condiviso.
- Promuovere itinerari formativi trasversali e specifici riferiti all'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole coerenti e funzionali a obiettivi di apprendimento.
- Condividere con le diverse comunità scolastiche e con le Istituzioni locali dei percorsi sviluppati, curando e favorendo la realizzazione di iniziative di disseminazione (incontri cittadini, coinvolgimento dei media locali e provinciali, organizzazione di un evento condiviso tra tutte le scuole della rete contro il bullismo e il cyberbullismo).
- Utilizzare le nuove tecnologie come strumento innovativo per conoscere, documentare, comunicare e diffondere il materiale relativo alla ricerca-azione.
- Guidare gli alunni ad un utilizzo consapevole della rete, insegnando loro come riconoscere le insidie che possono presentarsi.
- Guidare i ragazzi a riconoscere le fake-news e, più in generale, fornire loro gli strumenti per verificare la veridicità delle notizie pubblicate sulle pagine web o sui canali social da loro comunemente utilizzati.

1. La durata dell'intesa è di 1 anno a decorrere dal 17/06/2022 e si intende prorogabile.

Art. 4

Iniziative pubbliche

1. I partner si impegnano a realizzare azioni di sensibilizzazione per le comunità cittadine locali. L'elaborazione, la produzione e la diffusione di materiale divulgativo, attinente alle tematiche del presente protocollo, che diano un contributo al consolidamento della cultura del benessere all'interno delle nostre scuole come punto di approdo di un percorso condiviso di conoscenza scientifica del problema cyberbullismo.

Art. 5

Attività formative, di approfondimento e di ricerca

1. Le varie Istituzioni scolastiche promuoveranno azioni formative, di approfondimento e di ricerca rivolte all'intera comunità scolastica, estendendole anche alle famiglie, con particolare riferimento alle dinamiche relazionali tra pari e con i più grandi. Le attività formative, di approfondimento e di ricerca saranno estese anche alle intere comunità cittadine per un approccio condiviso del problema.

I partecipanti alla Rete si impegnano a non sfruttare economicamente i risultati della ricerca, nel rispetto dei diritti di proprietà delle parti nonché a rispettare tutti i diritti di proprietà intellettuale.

Art. 6

Organi della Rete

1. L'organo di promozione delle attività viene individuato nella "Comitato Tecnico Scientifico della Rete "Internet Cyber Alarm Network (I CAN)", di seguito denominato CTS
2. Nel CTS gli enti sono rappresentati da un delegato, le singole scuole sono rappresentate dal dirigente scolastico (D.S.) o suo delegato, preferibilmente individuato nel Referente per il bullismo ed il cyberbullismo della Scuola. Destinatari della delega per le scuole possono essere altresì i docenti collaboratori del DS o il Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.). La delega deve risultare da atto scritto.
3. La prima convocazione del CTS è disposta dal Dirigente Scolastico dell'ITT "G. Giorgi" di Brindisi, che svolge le funzioni di supporto della Rete.
4. Le riunioni del CTS si svolgono presso la sede della Scuola capofila
5. Presiede le sedute del CTS il D.S. della Scuola Capofila o un suo rappresentante indicati all'inizio di ogni seduta
6. Per ogni riunione viene redatto un verbale entro cinque giorni, sottoscritto dal presidente e dal segretario verbalizzante ed inviato alle scuole aderenti all'accordo.
7. I dirigenti scolastici delle scuole aderenti si impegnano a divulgare i verbali delle riunioni e le informazioni relative all'attività della Rete alle componenti della propria scuola.
8. Il CTS è convocato almeno due volte, per predisporre il Piano annuale delle attività e per la Relazione consuntiva delle attività.
9. Per le attività della Rete e per le spese amministrative si fa affidamento alle seguenti entrate:
 - Conferimento di risorse da parte dell'Amministrazione Scolastica;
 - Contribuzioni di privati o Enti
 - Conferimento volontario di risorse da parte delle singole scuole aderenti a progetti specifici proposti dalla Rete.
10. Le risorse sono conferite al bilancio dell'Istituzione Scolastica sede del coordinamento o alla Istituzione Scolastica individuata quale capofila.
11. Le Istituzioni di cui al comma 10 rendicontano al CTS al termine dell'attività svolta.

Art. 7

Sottoscrizione successiva

1. Il Protocollo è aperto all'adesione dei soggetti pubblici e privati che prevedono, tra le proprie finalità statutarie, i contenuti oggetto del presente documento.
2. La sottoscrizione successiva del presente Protocollo d'Intesa da parte di ulteriori soggetti interessati all'attuazione dello stesso ha durata per il periodo residuale della vigenza, previa approvazione del CTS
3. Istituzioni Scolastiche che inizialmente non abbiano sottoscritto il presente accordo, possono aderire successivamente alla rete con pari obblighi e vantaggi a far data dalla sottoscrizione.

Art. 8

Norme finali

1. Il Protocollo di Intesa è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie di tutte scuole aderenti. Tutti gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. L'adesione dell'Istituzione Scolastica ha effetto dal momento della comunicazione della formale sottoscrizione del protocollo alla scuola coordinatrice.
3. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.
4. Con motivata deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione alla presente Intesa.

Letto, confermato e sottoscritto

DATA	ISTITUZIONE SCOLASTICA	DIRIGENTE SCOLASTICO	FIRMA
	ITT G. GIORGI	MINA FABRIZIO	
	IISS EPIFANIO FERDINANNO - MESAGNE	MARIO ROMANO PALMISANO	
	I° CIRCOLO DIDATTICO - MESAGNE	PATRIZIA CARRA	
	IC COMMENDA - BRINDISI	PATRIZIA CARRA	
	IC CENTRO - BRINDISI	ANGELA CITIOLO	
	IC SAN PANCRAZIO SALENTINO	DANIELA SAVOIA	
	IC MANZONI-ALIGHIERI CELLINO S.M./SAN DONACI	ANTONIO DE BLASI	
	IC VALESIIUM - TORCHIAROLO	GIUSI DI SECLI'	
	ADOC- Associazione Difesa Consumatori BRINDISI	GIUSEPPE ZIPPO	

Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche

Scheda tecnica

<p>Descrizione: Oggetto dell'accordo è l'individuazione di una strategia condivisa fra i diversi soggetti nell'affrontare la problematica del cyberbullismo allo scopo di:</p> <p>a) fornire ai diversi partner strumenti certificati e comuni nell'affrontare le problematiche connesse alle varie forme di bullismo e di cyberbullismo tra i minori; b) contribuire a definire un quadro completo relativo alla diffusione del fenomeno nelle varie realtà comunali e nelle aule delle varie Istituzioni scolastiche, mediante la raccolta e la condivisione di informazioni in una rete locale di comunità educanti; c) favorire, attivare e monitorare interventi mirati e specifici, per migliorare in generale il benessere degli alunni in classe, facendosi promotori di azioni specifiche con particolare attenzione agli ambiti sociali, scolastici e familiari; d) collaborare in sinergia tra le Istituzioni scolastiche, coinvolgendo anche le altre agenzie educative e aggregative del territorio.</p>	
<p>Obiettivi dell'accordo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado; • accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi; • approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network; • fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione; • sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari; • coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico; • diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate.
<p>Scuola capofila</p>	<p>ITT "Giovanni Giorgi"</p>
<p>Sede</p>	<p>BRINDISI, Via Amalfi, 6</p>
<p>Scuole aderenti</p>	<p>I.C. Commenda Brindisi I.C. Centro Brindisi I.C. Valesium Torchiarolo I.C. Manzoni/Alighieri Cellino S. M./San Donaci I.C. San Pancrazio Salentino I° Circolo Didattico di Mesagne I.I.S.S. "Epifanio Ferdinando" Mesagne ADOC Associazione Difesa Consumatori</p>



Codice Meccanografico BRTF010004
Codice Fiscale 80001970740

Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia

Via Amalfi, 6 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882
e-mail brtf010004@istruzione.it - PEC brtf010004@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Sito Web <https://www.ittgorgi.edu.it>

Dirigente Scolastico responsabile	Prof.ssa Mina Fabrizio
Docente referente della scuola capofila	Prof. Domenico Di Rocco
Attività previste	<p>Iniziative pubbliche, attività formative, attività di approfondimento e ricerca in riferimento ai diversi artt. del presente Protocollo di Intesa.</p> <p>Bando di assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n. 234/2021), relativo all'individuazione di Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado beneficiarie dei fondi in oggetto come da Avviso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, prot. 22686 del 06-06-2022</p>